

DRV14®



Manuale tecnico

DESCRIZIONE

Realizzazione barriera chimica per murature in elevazione fuori terra.

CAMPI DI IMPIEGO

La barriera chimica può essere realizzata su tutte le murature composte da pietrame, blocchi tufacei o di cemento pieni, purché totalmente fuori terra.

MONTAGGIO INIETTORI



1



2



3



4

ATTREZZATURE:

Trapano a percussione, punta diamantata (diametro 30 mm).

GUIDA D'UTILIZZO – REALIZZAZIONE DEI FORI

Segnare una linea parallela al piano di calpestio ad una quota di cm 20 evidenziando in essa i punti ove verranno realizzati i fori;

Il primo foro, a partire dall'angolo, va realizzato a ca. 7/8 cm dallo stesso, mentre gli altri a ca. 15 cm l'uno dall'altro;

Forare la struttura in elevazione mediante trapano a percussione corredato di apposita punta diamantata (diametro 30 mm), per una profondità di circa i 4/5 dello spessore del muro (compreso quello dell'intonaco) avendo cura di forare obliquamente dall'alto verso il basso (inclinazione di ca. 5 °-10°, facendo attenzione che il contenitore rimanga parallelo al muro). Nelle interruzioni o angoli ove non si rende necessaria la deumidificazione, è obbligatorio eseguire una barriera verticale fino ad un'altezza minima di mt 1.



1



2



3



4

- **Controlli continui dei fori**

Durante la foratura è necessario controllare che non vi siano vuoti di malta, in tal caso iniettare una malta cementizia fluida additivata con NAI BY 19 (il consumo è variabile e dipende dalla dimensione del vuoto presente all'interno del muro).

Attendere almeno 24 ore per l'indurimento della malta fluida iniettata per procedere nuovamente alla foratura.

- **Controlli finali dei fori**

Verificare che tutti i fori siano stati eseguiti obliqui (inclinazione di ca. 5° -10° facendo attenzione che il contenitore rimanga parallelo al muro), e che tutti siano posizionati alla stessa distanza e profondità.

FASE 2 INSERIMENTO E SIGILLATURA INIETTORI

- **Attrezzature:** iniettori

- **Materiali:** gesso scagliola

- **Applicazione:**

- Una volta realizzati i fori sulla parete da trattare inserire gli iniettori (*figura 1 e 2*).

- Preparare uno stucco mediante l'utilizzo di gesso scagliola e sigillare i fori (*figura 3*).

- **Controlli finali della sigillatura:**

Verificare visivamente che i fori siano correttamente sigillati.



1



2



3



4

FASE 3 APPLICAZIONE DRY 14

- **Materiali:** DRY 14

Consumo: almeno lt 0,2 al cm di spessore del muro per ogni “metro lineare”

Esempio: per una muratura di 30 cm di spessore iniettare almeno 6 lt di prodotto per metro lineare (0,2 lt x 30 cm= 6 lt/metro lineare)

- **Applicazione:**

- Riempire gli appositi contenitori precedentemente posizionati nel muro avendo cura di dividere in essi il quantitativo necessario di DRY 14 e tenendo conto di effettuare il riempimento in 2 volte, a distanza di 24 ore. Regolare quindi il consumo necessario tenendo conto del doppio riempimento. Non scendere mai al di sotto del consumo minimo necessario.



- **Controlli continui dell'applicazione:**

Controllare che il prodotto abbia una velocità di penetrazione costante.

Nel caso in cui il contenitore si svuotasse velocemente, è necessario rimuovere l'iniettore, iniettare la malta cementizia costituita da cemento e NAI BY 19 nel foro. Quindi, trascorse almeno 24 ore, forare nuovamente e iniettare il DRY 14.

- **Controlli finali dell'applicazione:**

Controllare che tutto il prodotto sia completamente penetrato all'interno.

- **Rimozione degli iniettori e sigillatura dei fori:**

Al termine del processo di deumidificazione rimuovere gli iniettori e sigillare i fori con NAI CM Ripristino.

VOCE DI CAPITOLATO

Realizzazione di una barriera chimica nella muratura fuori terra, mediante iniezioni di resina denominata DRY 14 in ragione di 0,2 lt al cm di spessore per ogni metro lineare.

Deumidificazione eseguita con Dry 14 presso la chiesa della Goulette di Tunisi (prima e dopo l'intervento).





naici[®]



Via 5° Stradone - Sandalo di Levante 00048 Nettuno (RM)
Tel +39 06.9819416/7 - Fax + 39 06.9819518
www.naici.it